

**FACOLTÀ DI LETTERE****RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

AVA

DICEMBRE 2022

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (CLASSE LM-38)**SEZIONE I – PARTE GENERALE****COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Sara Fortuna – Coordinatore	
René Uccellini	
Studenti	
Celeste Atzei	
Eugenio Parodi	

Modalità di svolgimento dei lavori*Principali aspetti da considerare:*

1. Breve descrizione dell'organizzazione del lavoro della CPDS ai fini della redazione della Relazione annuale
2. Valutazione delle osservazioni / segnalazioni pervenute dagli studenti

Max 2 pagine

Anche il lavoro compiuto quest'anno è stato modulato attraverso diverse tipologie di incontri formali e informali e una scansione temporale regolare (v. calendario qui di seguito). La collaborazione con la nuova coordinatrice della Commissione Paritetica della Facoltà di Scienze della Formazione, prof.ssa Paola De Bartolo è avvenuta in continuità con quella già avviata nei due anni precedenti con l'antica coordinatrice prof.ssa Viviana Rubichi. Essa si è realizzata attraverso una serie di incontri miranti a individuare in modo trasversale criticità, punti di forza e proposte migliorative sul piano dell'organizzazione della didattica, in particolare in modalità sincrona, così come del monitoraggio delle attività di valutazione delle competenze. Anche quest'anno il legame ormai consolidato con i membri studenti della paritetica ha consentito una consultazione rapida, informale e frequente dei medesimi. La necessità di ampliare la commissione affinché a essa possano partecipare studenti provenienti dai tre CdS della Facoltà di Lettere (L10; LM14; LM38), sollevata, nel corso dell'audizione interna della CPDS avvenuta il 13 maggio 2021, dalla dott.ssa Sandrone, è stata trasmessa in più occasioni ai responsabili dell'attività didattica del Rettorato ed è stata recepita. Per quanto auspicabile l'integrazione della Commissione - che dovrebbe avere, in quanto paritetica, tre membri docenti e tre membri studenti - non è stata fino a questo momento realizzabile a causa di carenze del personale didattico da impiegare a tale scopo. Per tale ragione le varie consultazioni avute quest'anno con il PQA (prof.ssa Stefania Montebelli) e con la responsabile della didattica presso il Rettorato (dott.ssa Paola Piermarini) hanno fatto per il momento emergere una disponibilità ad agire prontamente nella direzione summenzionata, non appena si creeranno le condizioni idonee rispetto a tale obiettivo.

Va poi registrato la sostituzione di un membro studentesco della CPDS con la signora Celeste Atzei studentessa di LM38 che ha accettato di ricoprire il ruolo di membro della Commissione paritetica, dopo

aver partecipato già lo scorso anno, in modo informale, alle consultazioni della CPDS. Tale sostituzione è stata resa necessaria dal fatto che la signora Pirrone, membro della CPDS, appartenente al CdS L10, ha concluso il suo percorso accademico alla fine del 2021.

Il contatto e lo scambio di informazioni con i coordinatori e i membri dei gruppi AQ, necessario all'attività della CPDS, è stato frequente, anche grazie alla partecipazione ai consigli di Facoltà, di Dipartimento, alle riunioni e alle attività didattiche del Dottorato di ricerca in Scienze umanistiche di cui tutti facciamo parte; occasione ulteriore di confronto su questioni pertinenti rispetto alla CPDS è stata la creazione del Comitato di indirizzo congiunto dei tre CdS della Facoltà di Lettere a cui ho potuto dare un supporto grazie alla mia precedente attività di coordinatrice del gruppo AQ di LM85 nell'ambito della quale, insieme all'allora coordinatore di L19, prof. Pasquale Peluso, avevo creato il Comitato di indirizzo congiunto dei CdS L19 e L85.

La fase di assestamento delle procedure di controllo della qualità, secondo quanto delineato già nell'incontro del 6 settembre 2021 dal PQA con il prof. Ernesto Grande, la prof.ssa Stefania Montebelli e il prof. Francesco Ugolini, continua a consentire, oltre a un ritmo meno serrato negli adempimenti formali, anche la possibilità di dedicare più attenzione alle problematiche didattiche concrete emerse dai costanti confronti con i colleghi della Facoltà di Lettere (e in particolare con i coordinatori dei gruppi AQ) così come da quelle esposte dagli studenti e in particolare dalle laureande e dei laureandi di LM38 a cui la coordinatrice nel colloquio preliminare obbligatorio per definire l'argomento della tesi chiede sempre di dare anche una valutazione complessiva del corso di studi frequentato; anche a tali elementi si farà dunque riferimento nella redazione di questa scheda.

2. Valutazione delle osservazioni / segnalazioni pervenute dagli studenti.

Le osservazioni/segnalazioni pervenute nel corso dell'anno dagli studenti, sia da quelli membri della commissione paritetica, convocati tramite riunioni formali per avere il loro feedback su specifici aspetti del CdS da loro frequentato sia degli studenti e laureandi sentiti tramite scambi più informali, sia tramite colloqui orali che in comunicazioni in forma scritta, confermano i pareri largamente positivi raccolti tramite i questionari. I membri della paritetica hanno espresso accanto al loro gradimento complessivo sui punti in oggetto nel Rapporto anche alcune criticità e relative proposte migliorative così come la loro opinione rispetto alla situazione da loro analizzata lo scorso anno. Le studentesse consultate quest'anno per avere un'integrazione dell'opinione espressa dai membri ufficiali della Commissione hanno anche loro sottolineato il sostanziale apprezzamento del corso di laurea frequentato affiancando a esso l'indicazione di alcune criticità.

La Commissione ha adottato il Modello di Relazione-tipo proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, articolato per chiarezza di lettura dell'analisi, in un questionario comune a tutti i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, con idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione e agli Organi Accademici tutti.



Per rispettare la scadenza annuale, fissata a metà/fine dicembre, relativa alla consegna della Relazione Annuale, i lavori della Commissione hanno avuto inizio in ottobre. La Commissione Paritetica opera prevalentemente in via telematica, idealmente con almeno due incontri in presenza presso la sede dell'Ateneo, al fine di discutere le strategie operative per l'approvazione della stesura finale del Rapporto Annuale. Tuttavia, anche quest'anno, pur essendo gradualmente riprese diverse attività in presenza presso l'Ateneo, praticamente tutte le riunioni si sono tenute in via telematica (in un caso con un docente in Ateneo e l'altro collegato a distanza), vista l'impossibilità di fissare un incontro in presenza in grado di soddisfare le esigenze di tutti i membri coinvolti nel processo. Lo scambio delle informazioni e della documentazione è curato dal Coordinatore che, raccolti i pareri, le analisi, le opinioni e i suggerimenti degli altri componenti della Commissione e di eventuali altri interlocutori, coadiuvato dal secondo membro docente, provvede alla stesura della scheda di valutazione.

La Relazione, una volta approvata, viene inoltrata - sempre a cura del Coordinatore - al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre di ogni anno.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date¹:

9/11/22 ore 15:00

Consultazione della coordinatrice della CPDS prof.ssa Sara Fortuna con la responsabile del PQA per la Facoltà di Lettere, prof.ssa Stefania Montebelli, al fine di fare il punto della situazione sulle condizioni di applicabilità dei desiderata espressi in sede di Audit e di comunicare lo stato dell'arte rispetto alla redazione della relazione annuale della CPDS.

11/11/22 ore 13:00

Riunione dei membri docenti e studenti della CPDS (proff. Sara Fortuna e Renée Uccellini, sig.ra Celeste Atzei per LM38, sig. Eugenio Parodi per LM14). Nel corso della riunione, dopo aver presentato reciprocamente gli studenti membri della Commissione e la prof.ssa Uccellini, nuovo membro docente della Commissione paritetica, e aver sintetizzato insieme i principali elementi emersi nella relazione dello scorso anno, le docenti chiedono ai membri studenti di esporre in particolare rispetto alle criticità emerse nello scorso anno e le evoluzioni riscontrate nel corso dell'ultimo anno.

14/11/22 ore 11:00

All'interno del Consiglio di Facoltà di Lettere all'ordine del giorno n. 7 la coordinatrice della CPDS ricorda al Consiglio l'attuale composizione della Commissione e in particolare i cambiamenti avvenuti rispetto allo scorso anno: la sostituzione della prof.ssa Anna Baldazzi con la prof.ssa Renée Uccellini per quanto riguarda la parte

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti



docente e quella della signora Caterina Pirrone, iscritta al corso di studio triennale L10, con la signora Celeste Atzei iscritta al corso di studio magistrale LM38, per quanto riguarda la componente degli studenti, in cui rimane in carica per il terzo anno consecutivo il signor Eugenio Parodi, iscritto alla laurea magistrale LM14. La coordinatrice ricorda inoltre che nel corso dell'audizione interna dei tre CdS della Facoltà di Lettere avvenuta il 13 maggio 2021, è stata audita anche la CPDS. Sottolineando che la CPDS sarà di nuovo sotto Audit quest'anno (a causa dell'audizione di LM38) la coordinatrice ricorda che pur avendo il lavoro della Commissione paritetica ricevuto una valutazione sostanzialmente positiva in sede Audit, è stata espressa l'opportunità di ampliare la Commissione, affinché a essa possano partecipare studenti provenienti dai tre CdS della Facoltà di Lettere (L10, LM14; LM38) e che tale parere è stato trasmesso alla responsabile della didattica che ha recepito l'istanza reputandone però la realizzazione da rimandare a una fase successiva di ulteriore integrazione di docenti strutturati nella Facoltà.

18/11/22 ore 14:00

Riunione con i membri della componente docente della CPDA Prof.ssa Sara Fortuna e Prof.ssa Renée Uccellini e con due studentesse del CdS L10, Valentina De Grecis e Camilla Grazia al fine di integrare i contributi dei due membri studenti ufficialmente inseriti nella Commissione. Nel corso della riunione dopo aver sintetizzato insieme i principali risultati della relazione dello scorso anno le studentesse espongono, a partire dalla loro esperienza universitaria, ormai quasi conclusa, quelle che reputano le principali criticità così come i punti di forza del corso di studio da loro frequentato.

30/11/22 ore 14:00

Riunione congiunta delle CPDS di Lettere e Scienze della Formazione a cui partecipano le coordinatrici delle commissioni prof.ssa Sara Fortuna, prof.ssa Paola De Bartolo. Dopo essersi confrontate sul lavoro comune delle commissioni, svolto negli anni precedenti attraverso il lavoro comune con la precedente coordinatrice della CPDS, la prof.ssa Viviana Rubichi, le docenti individuano gli elementi prioritari su cui concentrare l'attenzione quest'anno nella redazione delle relazioni, mettendo a fuoco le principali criticità comuni ai CdS delle due Commissioni.

13/12/22

Riunione dei membri docenti della CPSD, prof.ssa Fortuna e prof.ssa Uccellini, al fine di riguardare insieme le versioni definitive delle tre relazioni precedentemente condivise tramite email, integrare alcuni aspetti ed effettuare le ultime correzioni

14/12/22

Riunione conclusiva con la prof.ssa De Bartolo al fine di fare il punto finale su alcuni elementi nuovi emersi, rispetto agli anni precedenti, nella redazione delle schede dei CdS. Con l'assenso della prof.ssa Uccellini, della signora Atzei e del signor Eugenio Parodi si procede poi all'(auto)approvazione delle tre relazioni della CPDS.

FACOLTÀ DI LETTERE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (CLASSE LM-38)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		SI	NO	IN PARTE
	LA GESTIONE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?	X		
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?	X		

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Sintetizzare eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi precedente. Ove si ritiene necessario si suggerisce di evidenziare max. 3 proposte, in coerenza con l'analisi e le criticità più rilevanti riscontrate.

[Fonti documentali da consultare: SCHEDA SUA-CdS 2019 – Sezione B “Esperienza dello studente Quadro B6 “Opinioni studenti” - Quadro B7 “Opinioni dei laureati”. Eventuali segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento.

Presa visione della SUA-CDS (quadri B6, B7 relativi alle opinioni degli studenti e dei laureandi), così come della relazione del NdV e della RUAM, la Commissione conferma l'efficacia dei dati ricavabili dai questionari tratti dal documento AVA, la cui compilazione è stata resa obbligatoria attraverso una procedura che ne richiede la compilazione come preconditione necessaria per sostenere gli esami. A tale proposito si rileva, per inciso, che la formula quadripartita concepita per i suddetti questionari articolata in quattro risposte possibili (decisamente no, decisamente sì, più no che sì, più sì che no) sembra particolarmente idonea a modulare giudizi parzialmente positivi e negativi e potrebbe dunque essere applicata con profitto al formato della relazione della CPDS, in cui i questionari a risposta chiusa dei cinque riquadri (A-E) sono attualmente tripartiti attraverso tre formule: sì, no, in parte. Nel caso del CdS LM38 la gamma più ampia di risposte possibili sembra particolarmente utile a rendere conto di parziali criticità che certamente non sarebbero espresse correttamente dalla risposta “in parte”, ma forse anche in rapporto ai giudizi più positivi riscossi dagli altri due CdS si potrebbero in alcuni casi veicolare attraverso la risposta “più sì che no” (in particolare per il quadro B).

La soddisfazione registrata riguardo al processo formativo nei suoi diversi aspetti (offerta didattica, rapporto con il docente e il tutor, utilità del percorso compiuto rispetto alle competenze applicabili in ambito professionale) è confermata dalla crescita degli iscritti al CdS che, come registrato anche dalla SUA-CdS (v. riquadro C1), e dalla RUAM è in costante crescita e che il numero degli iscritti è raddoppiato dal 2016. Tale crescita è da correlarsi anzitutto al fatto che il CdS in Lingue moderne per la comunicazione internazionale è un *unicum* nel panorama delle Università telematiche e che il CdS del nostro Ateneo è dunque il solo a consentire un percorso fondato su una didattica in modalità asincrona. Un'analisi attenta delle risposte dei questionari degli studenti mostra che sia quest'anno che nei due anni precedenti il CdS LM38 mostra in generale valori di gradimento lievemente inferiori rispetto a quelli dell'altro CdS magistrale della Facoltà di Lettere e in genere valori complessivi inferiori a quasi tutti i CdS dell'Ateneo, assestandosi su un giudizio complessivo di “Buono” rispetto al giudizio “Elevato” che costituisce la norma per i corsi di studio di UGM.

NOTE E PROPOSTE

Si segnala il proseguimento attivo dei lavori del Comitato di indirizzo congiunto dei tre CdS della Facoltà di Lettere creato lo stesso anno. Tale Comitato, che continua a interrogarsi sulle modalità più virtuose di coinvolgimento degli stakeholders, potrà interagire in maniera virtuosa con la gestione e l'utilizzo attuale dei questionari, proponendo eventuali modifiche ai medesimi, così come eventuali proposte migliorative per incrementare ulteriormente il trend positivo, che riguarda oltre alle iscrizioni e all'aumento del numero dei laureati, anche l'aumento costante degli studenti fra i 18 e i 22 anni e fra i 23 e i 30. Si riconferma l'opportunità e l'importanza di creare ulteriori occasioni di valutazione – oltre a quelle già presenti nel Virtual Campus –, attraverso la somministrazione di questionari strutturati privilegiando il modello delle risposte semi-aperte – sia in itinere che alla fine del percorso universitario.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		SI	NO	IN PARTE
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?	X		
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?	X		
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, LABORATORI, CHAT, FORUM ECC.) SONO STATE UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?	X		

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Sintetizzare eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi precedente. Ove si ritiene necessario si suggerisce di evidenziare max. 3 proposte, in coerenza con l'analisi e le criticità più rilevanti riscontrate.

[Fonti documentali da consultare: SCHEDA SUA-CdS 2019 – Sezione B “Esperienza dello studente”- Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo” - Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche” - Quadro B5 “Servizi di contesto”. Eventuali segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento.

La Commissione conferma la valutazione sostanzialmente positiva degli studenti registrata dai Questionari e analizzata nella Scheda SUA-CdS riguardo alla corrispondenza tra materiali didattici e programmi dei corsi così come la coerenza tra obiettivi formativi e carichi di studio espressi in CFU, la qualità dei materiali didattici messi a disposizione dai docenti e dell'attività didattica asincrona dei docenti, l'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento così come dei contenuti multimediali offerti rispetto agli obiettivi di apprendimento, la facilità e il carattere intuitivo dell'utilizzo delle strutture tecnologiche. Tuttavia, anche riguardo a questo punto va segnalato un gradimento lievemente inferiore rispetto a quello ottenuto dagli altri due CdS, che è essenzialmente legato al rapporto docenti/studenti in questo CdS che, com'è rilevato nei verbali del gruppo AQ per la revisione e aggiornamento della SUA-CdS e della RUAM, mostra valori incongrui vista la diminuzione dei docenti in rapporto alla crescita costante degli studenti.

Riguardo ai servizi offerti dall'Ateneo, a parte il giudizio ottimo espresso nei questionari, da menzionare che studentesse e studenti, laureande e laureandi hanno segnalato, in sede di consultazioni della CPDS, così come in confronti informali, l'eccellente servizio di tutoring individuale svolto dal direttore della Biblioteca di Ateneo, dott. Francesco Scandale. Va inoltre ricordato, come già indicato nella scheda SUA-CdS e nella RUAM, che la biblioteca ha attivato una sottoscrizione a *Proquest* e che è in corso la digitalizzazione del patrimonio librario in grado di consentire anche agli studenti un più ampio accesso alle fonti suggerite dai docenti per la preparazione dei loro corsi. L'assistenza agli studenti con disabilità e problematiche di apprendimento di cui si tratta al Quadro B5 è molto apprezzata dagli studenti che fruiscono regolarmente in sede di esame delle agevolazioni previste.

Come già ampiamente ribadito nella relazione dello scorso anno e nella Scheda SUA-CdS è necessario incrementare ulteriormente la modalità sincrona/interattiva della didattica, *in primis* attraverso le aule virtuali che sono comunque in costante aumento (si veda anche il monitoraggio delle aule virtuali presente nella scheda RUAM). Rispetto ai contenuti dell'aula virtuale all'esigenza di una maggiore progettazione della medesima, auspicata nella relazione dello scorso anno, hanno dato valido supporto i nuovi materiali curati dalla COPIFAD e messi a disposizione tramite la piattaforma dei docenti e dei tutor. Tali materiali, che concorrono alla progettazione e alla realizzazione della didattica erogativa, interattiva e collaborativa fornita dal CdS, come ricordato dalla SUA-CdS, sono stati parzialmente fruiti da parte di docenti e tutor, forse anche a causa di una comunicazione non del tutto trasparente ai medesimi rispetto a tale opportunità, produrranno auspicabilmente un miglioramento quantitativo e qualitativo della didattica interattiva che presuppone però anche, come osservato nella documentazione per la revisione della SUA-CdS e RUAM, il superamento della criticità maggiore, già sopra rilevata, che riguarda l'insufficiente rapporto tra studenti e docenti strutturati nel CdS. Ciò implica un numero elevato di docenti a contratto non in grado, per ovvi motivi, di dedicare alla didattica il tempo

necessario. Per il CdS LM38 tale criticità dovrebbe, in ogni caso, essere almeno parzialmente superata nel prossimo anno grazie un programma di assunzioni di docenti strutturati proprio sulle discipline legate alle lingue straniere previste dal corso di studi.

In conclusione, la Commissione conferma il parere positivo precedentemente espresso nel 2020.

NOTE E PROPOSTE

Le criticità e proposte migliorative della CPDS dello scorso anno sono state interamente recepite dal gruppo AQ attraverso la relativa redazione di documentazione (SUA-CdS, RUAM) e si intendono complessivamente in via di soluzione/miglioramento.

Come criticità minore si reitera la richiesta, già presentata nella relazione dello scorso anno, di rendere maggiormente perspicui i calendari degli esami scritti. Si suggerisce di creare calendari relativi ai singoli CdS o almeno alla Facoltà, allo scopo di rendere più agevolmente consultabile il documento che al momento, quando include il calendario completo dell'anno accademico da settembre a luglio, comprende quasi cento pagine.

Si consiglia inoltre anche per quanto riguarda gli esami scritti di pubblicare già all'inizio dell'anno (mese di settembre) il calendario completo degli appelli fino ai mesi di giugno-luglio, proprio come accade per il calendario degli esami orali che i docenti comunicano alla segreteria già nei mesi estivi. Ciò è necessario al fine di consentire ai docenti di calendarizzare in modo completo all'inizio dell'anno anche le aule virtuali fissandole, come suggerito anche dalle indicazioni sul tema della COPIFAD, in modo che possano fruirne per ogni appello sia gli studenti che sostengono l'esame in forma orale, che quelli, sempre più numerosi, che lo sostengono in forma scritta.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		SI	NO	IN PARTE
	L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO ADOTTA METODOLOGIE IDONEE A RILEVARE E COLMARE EVENTUALI CARENZE FORMATIVE?	X		
	IL CdS HA PREVISTO DEI DISPOSITIVI ATTI A FAVORIRE LA PROVENIENZA DA PIÙ LAUREE O DA DIVERSI ATENEI?	X		
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?	X		
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?	X		

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Sintetizzare eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi precedente. Ove si ritiene necessario si suggerisce di evidenziare max. 3 proposte, in coerenza con l'analisi e le criticità più rilevanti riscontrate.

[Fonti documentali da consultare: SCHEDA SUA-CdS 2019 – Sezione B "Esperienza dello studente"- Quadro A3 "Conoscenze richieste in ingresso"; Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento"; Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento; Quadro B5 "Servizi di contesto". Eventuali segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento.

Come riportato nella scheda SUA-CdS l'accesso alla laurea magistrale in "Lingue moderne per la comunicazione internazionale" richiede il possesso di una laurea triennale in Italia o di un diploma conseguito all'estero riconosciuto dal nostro Paese. Il regolamento didattico definisce i requisiti curriculari indispensabili all'ammissione e una Commissione determina, in caso di mancanza di tali requisiti, le integrazioni curriculari necessarie, definendo gli obblighi formativi aggiuntivi e indicando i corsi singoli che lo studente deve sostenere al fine di potersi iscrivere al corso magistrale. Se lo ritiene necessario la Commissione può dopo l'immatricolazione convocare lo studente per definire con lui un'azione di tutoraggio in grado di consentirgli in avvio adeguato del percorso universitario. Tale procedura di accertamento e intervento appare del tutto idonea. Come esplicitato nel Quadro B1, che riporta il Regolamento didattico completo del CdS, il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso a supporti didattici specificamente sviluppati (audio/video lezioni, dispense, slide, ecc.) ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo (laboratori – aule virtuali e/o frontali - simulazioni, esercitazioni, stage e tirocini formativi) guidate dai docenti e dai tutor disciplinari, al fine di garantire allo studente un apprendimento dinamico, interattivo e multimediale, capace di coadiuvare gli studenti nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Anche su tali elementi la CPDS dà un giudizio del tutto soddisfacente.

Inoltre di particolare rilevanza per aiutare a superare eventuali deficienze residue in tale ambito si reputano i nuovi materiali elaborati dalla COPIFAD, resi accessibili a docenti e tutor tramite la piattaforma. Tali materiali in forma di video e di istruzioni in forma scritta coprono un ampio raggio di attività considerate essenziali anche in sede di valutazione dei CdS da parte dell'Anvur: dalle istruzioni per la redazione della scheda di insegnamento a quelle per favorire un'adeguata implementazione della didattica interattiva, che consenta agli studenti di ottenere un feedback rispetto ai compiti previsti dai docenti nella preparazione del corso (come le prove di verifica tramite domande a risposta aperta da svolgere nel corso di ogni fase della preparazione dell'esame), fino a suggerimenti di diverso ordine per quanto riguarda le modalità di valutazione dell'accertamento delle competenze costituite dall'esame finale svolto in forma scritta oppure orale, individuando il livello di maturazione delle conoscenze e delle competenze e la capacità dello studente di applicare tali conoscenze e competenze (maturate con le prove di verifica in autovalutazione, tramite le aule virtuali proposte prima di ogni appello, le esercitazioni ed eventualmente l'analisi delle relazioni redatte dai tutor disciplinari sui tirocini curriculari), l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative (esercitate anche attraverso i forum, le chat, la frequenza di seminari e convegni in presenza o virtuali). Importante anche la spiegazione all'interno degli stessi materiali del peso dei CFU attribuiti alle diverse discipline, secondo modalità specifiche in un Ateneo telematico che associa didattica erogativa asincrona e didattica interattiva in modalità sincrona.

Si tiene a ricordare che con l'avvento dell'emergenza sanitaria l'Ateneo è stato costretto a effettuare modifiche rilevanti nelle modalità degli esami; sospesi gli esami scritti nelle sedi esterne, l'Ateneo ha tempestivamente provveduto a garantire lo svolgimento delle prove scritte in modalità virtuale, così come per gli esami orali, precedentemente sostenuti solo in presenza nella sede principale dell'UGM a Roma e sostituiti appunto dalla modalità virtuale. Entrambe le modalità sono state talmente apprezzate dagli studenti, che, pur essendo riprese diverse attività in presenza (Sedute di Laurea, Consigli di Facoltà, Riunioni di dottorato, Convegni e Seminari...) gli appelli di esame sia in forma scritta che orale permangono in modalità telematica e non vi è ancora un'indicazione rispetto alla ripresa di tali attività in presenza. Se è vero, anche a parere della

Commissione Paritetica, che le metodologie di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti (in ingresso, in itinere e finali) consentono di verificare correttamente i risultati ottenuti in relazione a quelli attesi, i membri docenti della CPDS, prof.ssa Sara Fortuna e prof.ssa Renée Uccellini, in accordo con la coordinatrice della CPDS di Scienze della Formazione, prof.ssa Paola De Bartolo con cui si sono in più occasione confrontate su questi temi, ritengono però indispensabile che le procedure di controllo degli esami scritti virtuali vengano modificate affinché le prove di esame possano essere considerate con maggiore certezza originali. Anche quest'anno giudichiamo importante testimoniare del disagio espresso da molti colleghi della Facoltà di Lettere per la mancanza di originalità di un numero elevato delle prove scritte e ribadire che tale disagio dovrebbe essere dissolto attraverso misure idonee.

NOTE E PROPOSTE

Sul punto precedente, che come tutte le altre criticità espresse in questo riquadro lo scorso anno, è stato adeguatamente recepito all'interno dei verbali del gruppo AQ per i lavori di revisione e aggiornamento della Scheda SUA-CdS e della RUAM, si torna a sollecitare un'azione persuasiva dei docenti affinché gli studenti forniscano loro stessi, tramite doppia telecamera, gli strumenti per controllare la correttezza dello svolgimento della prova scritta (sollecitazione che almeno le studentesse e gli studenti interessati a ottenere un buon esito alle prove scritte potrebbero essere inclini ad accogliere).

Facendo riferimento alle osservazioni sui dati ancora non soddisfacenti dell'internazionalizzazione, contenute nei verbali del gruppo in occasione dell'aggiornamento della SUA-CdS e della RUAM, si concorda anzitutto sul bilancio in esse delineato che valuta positivamente le opportunità che l'Ateneo mette a disposizione degli studenti al fine di effettuare all'estero stage e tirocini, così come di compiere periodi di studio presso gli Atenei europei, con cui l'UGM ha stretto convenzioni, tramite il programma Erasmus +. E' innegabile, come spiegato anche in tali documenti, che le cause dello scarso tasso di internazionalizzazione del CdS (condiviso peraltro con tutti quelli dell'Ateneo) siano da ricondurre al profilo prevalente delle nostre studentesse e dei nostri studenti, in quanto, nella stragrande maggioranza, sono adulti con un'attività professionale già avviata e spesso con impegni familiari (di particolare peso visto la componente in massima parte femminile della popolazione studentesca del CdS) e che dunque tale dato sia difficilmente modificabile in modo drastico. D'altro canto, proprio per la popolazione studentesca di LM38 l'internazionalizzazione è una componente essenziale del percorso formativo che non può mancare, pena una assai minore qualità della successiva attività professionale (si tenga conto del fatto che la grande maggioranza degli studenti del CdS intendono diventare insegnanti di inglese o di un'altra lingua straniera e spesso lo sono già). L'assenza di un periodo di formazione all'estero appare particolarmente grave se si tiene conto delle valide strutture di supporto di cui l'Ateneo è dotato e di cui gli studenti potrebbero trarre profitto anche su questo punto. Interrogandosi sulle azioni migliorative possibili ci si chiede in particolare se una maggiore attività di comunicazione da parte dei docenti non gioverebbe a dissolvere possibili fraintendimenti riguardo a ciò che si intende per internazionalizzazione. E' possibile cioè che gli studenti ritengano erroneamente che per poter partecipare a uno dei programmi Erasmus + effettuando

un periodo di studio o uno stage all'estero sia essenziale avere a disposizione diversi mesi. Vero è invece che oggi tali programmi sono modulabili proprio per venire incontro alle esigenze di fruitori impiegati professionalmente. Non è un caso che a tali progetti partecipino sempre più gli insegnanti, che trascorrono all'estero, in programmi spesso strutturati in modo da includere scambi con altre scuole, un tempo molto limitato, solitamente due settimane complessivamente. Si suggerisce dunque ai docenti di impiegare una parte della didattica interattiva anche per esercitare un'azione di *moral suasion* su studentesse e studenti, spiegando anzitutto che il tempo da investire in un soggiorno all'estero può essere anche relativamente limitato, sottolineando l'importanza formativa di una tale esperienza, raccontando eventualmente casi esemplari noti, invitando gli studenti e le studentesse a provare a immaginare la fattibilità e i vantaggi professionali derivanti dall'adesione a un progetto del genere. Non si deve sottovalutare lo stato di emergenza in cui il Paese si trova su questo punto: attualmente la formazione degli insegnanti di lingue è platealmente inadeguata e da un percorso scolastico di tredici anni gli studenti escono senza una conoscenza adeguata delle lingue che hanno imparato, tipicamente l'inglese; neppure il percorso universitario sembra peraltro in grado di colmare tali lacune. L'esperienza del nostro Dottorato di ricerca in Scienze Umane mostra con evidenza che persino gli studenti migliori, che intendono proseguire le loro attività di studio con un dottorato di ricerca, hanno una conoscenza dell'inglese prossima allo zero.

Un'azione comunicativa da parte dei docenti, che si ritiene di grande impatto, potrebbe anche estendersi alla condivisione di eventuali opportunità professionali all'estero. Se è innegabile che la maggior parte dei nostri studenti svolge già un'attività professionale, essa è però in molti casi giudicata insoddisfacente, cosa che ha per lo più motivato le studentesse e gli studenti a intraprendere un (nuovo) percorso di studi universitari. In generale condividere dunque eventuali informazioni su opportunità di studio o professionali all'estero di cui si è a conoscenza e soprattutto raccontare qualora possibile il contesto in cui essi si inseriscono contribuirebbe a motivare una popolazione studentesca tendenzialmente stanziale a prendere in considerazione una mobilità che è incline a escludere quando essa assume i tratti inquietanti di un 'salto nel buio'. Una volta effettuata tale operazione preliminare di informazione gli uffici competenti potrebbero poi prendere in carico le parti più concrete dell'orientamento e del contatto con l'istituzione estera, che offre periodi di studio o stage o cerca in vari contesti in Italia manodopera con formazione universitaria idonea (di recente è capitato un caso del genere riguardo a educatori nell'ambito della scuola dell'infanzia ricercati dall'Agenzia federale tedesca del lavoro attraverso un apposito annuncio online redatto in italiano per favorire candidature online).

Riguardo alla calendarizzazione delle prove in forma scritta si ritiene utile condividere un elemento interessante emerso nel corso delle consultazioni con gli studenti e le studentesse della CPDS e in particolare con quelle coinvolte in via informale per integrare le opinioni relative al CdS triennale L10: la preferenza accordata agli esami scritti dipenderebbe anche dall'orario pomeridiano in cui essi sono per lo più fissati; gli esami orali invece cominciano, com'è noto, nella prima mattinata e questo costituisce un ostacolo per gli studenti lavoratori (che si traduce anche, com'è noto, nella richiesta di molti iscritti agli appelli di essere interrogati tra i primi per ragioni legate al lavoro). Si suggerisce dunque, anche considerata la scarsa originalità come criticità primaria e specifica degli esami in forma scritta, di inserire nei questionari che raccolgono le opinioni degli studenti una domanda relativa alle preferenze di orario per quanto riguarda gli appelli di esame e, in caso di conferma della preferenza prevalente per orari pomeridiani, di ripensare di conseguenza i calendari

degli appelli orali, tenuto conto anche del fatto che, nell'ancora perdurante versione virtuale degli esami orali, è piuttosto agevole dividere l'appello in due (mezze) giornate, magari alternano orari di mattina e orari pomeridiani, venendo così incontro alle summenzionate esigenze degli studenti.

QUADRO D- ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO		SI	NO	IN PARTE
	IL MONITORAGGIO ANNUALE CONDOTTO DAL CDS SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?	X		
	IL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO ESPONE I DATI CON ESAUSTIVITÀ?	X		
	GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTI SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?	X		
	IL CdS HA REALMENTE INTRAPRESO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SUGGERITI DAL RIESAME?	X		

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Sintetizzare eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi precedente. Ove si ritiene necessario si suggerisce di evidenziare max. 3 proposte, in coerenza con l'analisi e le criticità più rilevanti riscontrate.

[Fonti documentali da consultare: SCHEDA SUA-CdS 2019 – Sezione D "Organizzazione e gestione della qualità" - Quadro D4 "Riesame annuale" - Scheda di Monitoraggio Annuale 2019.

Il CdS di Lettere ha avviato da diversi anni un intenso processo di miglioramento e rafforzamento del monitoraggio della qualità del CdS, che coinvolge i diversi organi preposti a tale monitoraggio. Le procedure di monitoraggio sono entrate attualmente 'a regime' e vengono svolte annualmente dal gruppo AQ del Corso LM38 e registrate nella RUAM, la Relazione Unica Annuale di Monitoraggio, proposta dal PQA e adottata congiuntamente da tutti i CdS della Facoltà di Lettere. I dati osservati e registrati nella RUAM sono condotti con efficacia e riguardano l'analisi degli indicatori forniti dall'ANVUR e registrati nella SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale); i commenti ai quadri della SUA-CdS di competenza del gruppo AQ e alle indicazioni ricevute dal Nucleo di Valutazione sul processo di assicurazione della qualità di Ateneo; il commento alla Relazione della CPDS; i dati relativi ai diversi monitoraggi utili per la valutazione dell'attività del CdS di Lettere. In particolare, la CPDS osserva l'importanza dei monitoraggi effettuati annualmente sulla struttura del CdS, già indicati come obiettivi da portare a completamento con scadenza a medio termine dal Rapporto di Riesame: l'avvenuta revisione delle schede dei singoli insegnamenti; il monitoraggio dell'avvenuto aggiornamento del curriculum vitae pubblicato sul sito e nella piattaforma telematica di Ateneo da parte del corpo docente; l'osservazione degli indicatori relativi all'Esperienza dello Studente forniti dal PQA. Altrettanto significativi sono i monitoraggi dei dati relativi alla qualità della Didattica on line, che la CPDS ritiene fondamentali per l'innalzamento della qualità del Corso e riguardano: l'organizzazione e la verbalizzazione degli incontri docenti/Tutor per il consolidamento del coordinamento didattico tra docente e tutor; il processo di formazione di Tutor e docenti, che avviene attraverso la fruizione del materiale di formazione presente in piattaforma; la realizzazione delle Aule virtuale da parte dei docenti. Su questo ultimo aspetto, in particolare, la CPDS osserva ancora la necessità di uno sforzo per monitorare l'avvenuta realizzazione delle aule virtuali da parte di tutti i docenti del CdS. Anche tutti questi monitoraggi sono individuati come obiettivi a medio-lungo termine dal RRC e che sono ancora in corso di svolgimento e rafforzamento. La CPDS osserva positivamente, pertanto, la continua attenzione posta

dal gruppo AQ all'individuazione di strategie per il consolidamento della Didattica Interattiva da parte dei docenti (aumento delle aule virtuali), il continuo monitoraggio dei dati relativi al tasso di internalizzazione del CdS, che richiede ancora un'attenta valutazione, come indicato anche dalle annuali SMA e ora dalla RUAM.

Come osservato anche nella precedente Relazione della CPDS, l'avvenuta creazione del Comitato di Indirizzo congiunto dei tre CdS della Facoltà di Lettere, ora entrato in piena attività, ha risposto ad un'altra importante necessità indicata nel Rapporto di Riesame relativo alla necessità di recepire indicazioni rilevanti sull'offerta formativa del CdS e sulla eventuale necessità di revisione in risposta alle esigenze e alle criticità individuate dagli stakeholders, in quanto membri interni ed esterni del Comitato. Attualmente, il Comitato di Indirizzo sta ampliando la gamma dei suoi interlocutori esterni, individuando altre figure utili da coinvolgere nelle attività di valutazione del CdS.

In conclusione, la Commissione prende atto dei grandi miglioramenti compiuti dal CdS relativi al processo di continua assicurazione della qualità e incoraggia ancora a procedere il percorso di rafforzamento avviato in continuità con gli obiettivi a medio e lungo termine individuati dal Rapporto di Riesame e anche in ottemperanza agli obiettivi individuati nel nuovo Piano Strategico di Ateneo 2022-2024.

NOTE E PROPOSTE

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS		SI	NO	IN PARTE
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO CORRETTE?	X		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO AGGIORNATE?	X		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS TROVANO OPPORTUNA VISIBILITÀ ESTERNA?	X		

ANALISI DELLA SITUAZIONE

- Esporre l'analisi inerente al quadro E, evidenziando eventuali buone pratiche adottate e verificando adeguatezza, completezza e fruibilità delle informazioni fornite nei link indicati nella Scheda SUA-CDS.
- Verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto delle eventuali proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS nella relazione precedente, e l'eventuale stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.
- Sintetizzare eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi precedente.

[Fonti documentali da consultare: SCHEDA SUA-CdS 2019 – Quadri pubblici disponibili nel portale University nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei]

Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS 2022-2023 appaiono adeguatamente indicate, aggiornate ed efficaci a descrivere obiettivi della formazione, esperienza dello studente e risultati della formazione del CdS LM30). Le informazioni contenute nella SUA risultano corrette, a seguito di un continuo monitoraggio da parte del gruppo AQ e relativo alla struttura del CdS, all'offerta formativa, ai risultati di apprendimento attesi.

La SUA-CdS è consultabile in maniera agevole sia sul sito dell'Ateneo, sia sul portale UNIVERSITALY. L'aggiornamento annuale della SUA-CdS garantisce al CdS di revisionare tutte le informazioni da fornire pubblicamente, a seguito delle diverse strategie attuate durante il corso dell'anno nel processo di assicurazione di qualità del CdS.

NOTE E PROPOSTE

Ove si ritiene necessario si suggerisce di evidenziare max. 3 proposte, in coerenza con l'analisi e le criticità più rilevanti riscontrate.

Come indicato anche nella precedente Relazione della CPDS, si suggeriva di pubblicizzare in vari modi la lettura e l'analisi della parte pubblica della SUA-CdS da parte di futuri iscritti e neoiscritti del CdS, tramite l'attività dell'ufficio Orientamento d'Ateneo e anche dietro indicazione dei Tutor e dei Docenti del CdS. Il gruppo AQ del CdS ha accolto questa indicazione, pur segnalando che già è presente sul sito dell'Ateneo il link di collegamento a University, e portato all'attenzione della Facoltà di Lettere questi suggerimenti, recepiti dall'approvazione della RUAM. I componenti della parte studentesca della CPDS confermano che la visualizzazione della SUA-CdS è agibile dal sito dell'Università e che è ampiamente noto il sito di University, da cui prendere visione di tutte le indicazioni relative al CdS, struttura, offerta formativa, risultati formativi attesi.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

In questo quadro vanno inserite ulteriori proposte di miglioramento di pertinenza dei CdS avendo cura di articolare le proposte per paragrafi e indicando per ciascuna di esse alcune parole chiave.